Mensile della Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

Un anno di Coldiretti

Donne impresa Fvg, Lorena Russian alla guida

Una delegazione regionale al Villaggio di Matera

LA SOLIDARIETÀ SI FA LEGNO! DA VAIA ALLA TUA TAVOLA

Nell'ottobre del 2018, la tempesta VAIA ha distrutto migliaia di ettari di foreste in Friuli VG, abbattendo centinaia di migliaia di metri cubi di legname. Alla perdita del bosco si affianca, ora, il rischio di malattie e ulteriori crolli.

Una catena di solidarietà si è mossa per restituire, almeno in parte, ai boschi, alle montagne e ai suoi abitanti, un po' di valore dando il proprio contributo al recupero del materiale schiantato. Infatti, per ogni "tagliere solidale" acquistato sarà donato 1 euro al Comune di Forni Avoltri (Udine) per realizzare un progetto educativo e promozionale legato alle foreste locali.

Questi "taglieri" sono un segno concreto: legno massello di purissimo Abete bianco, non trattato, proveniente dalle foreste schiantate del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane (Patrimonio Mondiale dell'UNESCO), certificate per la loro gestione sostenibile.

Un piccolo pezzo di bosco (in vari formati e, volendo, pure personalizzato) che ci si porta a casa e al quale si potrà ridare nuova vita, con l'augurio di un Friuli Venezia Giulia sempre più verde e solidale!

È possibile acquistare i taglieri solidali presso il mercato coperto di Campagna Amica a Udine in via Tricesimo 2 il martedì dalle 15.30 alle 20.00, il venerdì e sabato dalle 8.00 alle 13.00, a Pordenone in Via Roma 4 il giovedì dalle 15.00 alle 19.00, il mercoledì e sabato dalle 8.00 alle 13.00 e a Gorizia in via IX Agosto il lunedì dalle 15.00 alle 19.00, il giovedì e sabato dalle 8.30 alle 13.00.
Per info campagnamica.fvg@coldiretti.it

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC (Registro degli operatori di comunicazione) AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 12
10 dicembre 2019

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Danilo Merz

COMITATO DI REDAZIONE
Danilo Merz, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbonamento ai soci delle Federazioni provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Sommario

EDITORIALE
4 Anno difficile, ma Coldiretti lavora per vincere le battaglie

REGIONE
5 Coldiretti Fvg al Villaggio di Matera
7 Il 2020 sarà l'anno degli Agrihost
8 Donne Impresa Fvg, Lorena Russian alla guida
9 Capla Fvg e riforma del sistema sanitario regionale
10 Anagrafe zootecnica, nuove funzionalità negli applicativi
11 Andrea Comacchio alla direzione di Ersa Fvg

VITIVINICOLO
13 Doc Friuli: serve un Consorzio di tutela

FISCALE
14 Siglata la convenzione Olivetti - Coldiretti

SICUREZZA SUL LAVORO
16 La sicurezza come investimento

CONSIGLIERE ECCLESIASTICO
18 Il meraviglioso messaggio del Natale

DAI TERRITORI
19 I premi della Cciaa all'agricoltura regionale
20 Giornata del Ringraziamento Coldiretti Udine
21 Festa del Formaggio a Gemona
22 Rita Carnelutti va in pensione, il saluto dei colleghi
23 Mercato coperto di Udine: gli eventi di novembre
24 Giornata del Ringraziamento Coldiretti Pordenone
25 Una mostra per non dimenticare
26 Pordenone: un Mercato coperto ricco di eventi
27 La solidarietà dell'associazione Insù
28 Pensionati: il presidente regionale a Gorizia
29 Giornata del Ringraziamento Coldiretti Gorizia
30 Mercato coperto di Gorizia, partenza col botto

ANNUNCI
31 Compro.Vendo

Anno difficile, ma Coldiretti lavora per vincere le battaglie

È stato un anno difficile. Complicato anche, nel contesto del cambiamento climatico, dall'ondata di maltempo autunnale. Ma il 2019, nella conferma dei valori e dell'impegno della Coldiretti, è stato anche un anno di risultati importanti, che hanno posto le basi per poter vincere alcune battaglie.

A Roma come in regione abbiamo saputo porre le basi per contrastare le avversità che hanno messo in ginocchio tante nostre aziende. Una delle principali, la rinnovata invasione della cimice, ha prodotto danni pesantissimi alle colture e una prima risposta è arrivata con l'approvazione dell'emendamento proposto dalla Coldiretti alla legge di Stabilità, che prevede un piano complessivo che passa dalla ricerca alla sperimentazione, dal monitoraggio alle misure di difesa integrata, compresa l'attivazione di specifici sostegni alle imprese. Il prossimo anno sarà fondamentale in particolare per l'introduzione massiva della Vespa samurai, l'antagonista naturale della cimice.

Sul fronte invece della fauna selvatica, dopo una intensa attività di denuncia in regione, anche Coldiretti Fvg ha partecipata alla manifestazione a Montecitorio, a testimoniare la gravità di un fenomeno che devasta i campi e costringe gli agricoltori alla risemina. Abbiamo ribadito come il nodo sono normative superate che impediscono di ridurre la popolazione dei selvatici e anche in questo caso Coldiretti ha sollecitato la politica a inserire nella manovra un piano straordinario da tradurre in un emendamento alla legge di Bilancio finalizzato a semplificare le norme in modo che le Regioni possano mettere a punto azioni di contenimento.

Ma non ci siamo mai fermati nemmeno in corso di indagini sulla moria delle api, fornendo sempre tempestiva informazione agli associati, e siamo andati in Regione anche a presentare una riforma dell'Ersa, riconsegnata di recente al nuovo direttore Andrea Comacchio, con il quale confidiamo di collaborare per concretizzare finalmente il progetto di un ente di sviluppo con un'assistenza tecnica pubblica e terza, introducendo nella governance un comitato di indirizzo e controllo formato da rappresentanti del settore agricolo e agroalimentare. Un elemento di garanzia per l'obbiettivo comune della sostenibilità dell'agricoltura.

Quello della Coldiretti, che a livello nazionale ha svolto anche un enorme lavoro per scongiurare aumenti di accise, Imu e altre forme di tassazione, è un atteggiamento serio, responsabile, propositivo, di buon senso. Ascoltiamo le problematiche delle imprese, le tocchiamo con mano e cerchiamo di risolverle attraverso un confronto sempre franco con le istituzioni. Abbiamo coinvolto europarlamentari, parlamentari, consiglieri regionali. Sollecitazioni che, nella manifestazione di Roma, hanno trovato un ampio riscontro trasversale. Altrettanto rilevanti i risultati per Campagna Amica, con l'apertura di altri due Mercati coperti, a Pordenone e Gorizia, che si aggiungono a quello di Udine, a rafforzare un'offerta che punta in primis alla tutela del consumatore. Non meno significative le iniziative di Friuli Doc, con la riuscita collaborazione con l'Università di Udine per unire le eccellenze della conoscenza e quelle del gusto, il recupero del legname abbattuto dalla tempesta Vaia con i taglieri solidali e il piano di formazione per i giovani: per il secondo anno consecutivo portiamo due aziende in finale al premio Oscar Green, a conferma della nostra capacità di innovazione.

Ci attendiamo che anche su un altro fronte da noi aperto, quello dell'urgenza di un Consorzio di tutela della Doc Friuli, ci possano essere in tempi brevi passi concreti. Come a Roma, pestiamo forse i piedi ad altri interessi. Ma non abbiamo alcuna intenzione di fermarci, convinti che il primario interesse sia quella di agricoltori e cittadini.

Michele Pavan
presidente Coldiretti
Friuli Venezia Giulia

Coldiretti Fvg al Villaggio di Matera

Aziende, giovani e prodotti con l'insegna della regione

Una delegazione della Coldiretti regionale ha partecipato a Matera al Villaggio contadino di Natale organizzato nella città dei sassi da venerdì 29 novembre a domenica 1 dicembre. Il mercato di Campagna Amica ha visto in particolare la presenza dell'azienda agricola La Sisile (Soc. Agr. Zanello Graziano) di Talmassons con il formaggio Montasio Dop Bio, l'eccellenza individuata per il Friuli Venezia Giulia.
Tra le novità del Villaggio, la tenda Terranostra, con la presenza degli agriturismi di ogni regione che si sono alternati per presentare il proprio territorio in termini di fattoria didattica, ospitalità e turismo rurale. A rappresentare il Fvg sabato nello stand Fabio Tosoratti e Pia Candussio de La Selce Farmhouse (soc. Agr. Tosoratti Claudio e Candussio Pia) di Bagnaria Arsa, che hanno diffuso il messaggio turistico dell'area di Palmanova, Aquileia e Grado e nel pomeriggio hanno proposto uno dei laboratori didattici dell'azienda (il Mosaico di semi).

Graziano Zanello con la figlia

Fabio Tosoratti e Pia Candussio

Nelle vetrine del Villaggio sono comparsi inoltre i prodotti Fvg (biodiversità e sigilli di Campagna Amica): Formadi Frant, Formaggio Sot la Trape, Pitina, Asparago bianco, Patata cojonaria, Fagiolo borlotto della Carnia, Radic di mont. Nell'esposizione dedicata ai dolci della tradizione natalizia anche gubana e strucchi. Non è mancata una rappresentanza dei Giovani Fvg al Villaggio delle idee, Anna Turato, Jessica Pontarini e Mattia Pavan.

I Sigilli di Campagna Amica

I ragazzi di Giovani Impresa

Il 2020 sarà l'anno degli Agrihost

Dopo quelli per gli Agrichef, partono nuovi corsi di formazione

di Vanessa Orlando

Marzia Tonutti

Per aumentare la professionalità dell'accoglienza anche in Friuli Venezia Giulia, Coldiretti e Terranostra daranno il via nei primi mesi del nuovo anno a un percorso formativo per Agrihost, dedicato alle aziende agrituristiche con ospitalità aderenti alla Rete di Campagna Amica.

Obiettivo del corso accrescere competenze di management degli operatori agrituristici nella gestione dell'ospitalità «L'Agrihost è il manager dell'agriturismo, addetto all'accoglienza ma anche allo storytelling dei valori dell'azienda agricola e all'organizzazione di percorsi di turismo esperienziale. È importante essere sempre aggiornati e formati per aumentare la professionalità dell'accoglienza in agriturismo, primo biglietto da visita di promozione del nostro territorio», afferma Marzia Tonutti dell'Agriturismo Tonutti di Adegliacco, che ha preso parte a Roma al primo corso nazionale Agrihost, suddiviso in tre sessioni e organizzato per gettare le basi della programmazione territoriale nelle varie regioni d'Italia.

Coldiretti Fvg: Donne Impresa, Lorena Russian alla guida

Gli auguri dei vertici regionali alla neoeletta

Lorena Russian è la nuova presidente regionale di Donne Impresa Fvg. Co-titolare di una impresa multifunzionale di orto-frutta, cereali, viticola in conversione bio (azienda agricola Blasizza Paolo di Moraro), Russian guiderà per i prossimi tre anni il movimento. «Sono onorata di rappresentare questa grande organizzazione – le sue prime parole dopo la nomina –. Per me è un ruolo di grande responsabilità che porterò avanti con un lavoro di squadra e soprattutto con grande entusiasmo. Ho al mio fianco donne di spessore che rappresentano aziende con storie e progetti importanti. Ci sono pertanto le basi per continuare a crescere nel nostro ruolo aziendale e istituzionale». A Russian vanno gli auguri di buon lavoro del presidente regionale Michele Pavan e del direttore Danilo Merz.

Capla Fvg e riforma del sistema sanitario regionale

Il presidente Cozzarini: è uno dei punti prioritari del nostro lavoro

primo a sinistra: Sergio Cozzarini durante l'audizione della III commissione

Uno degli argomenti di lavoro del consiglio regionale del Capla del Friuli Venezia è la riforma del sistema sanitario regionale.

La delegazione del Capla, guidata dal presidente Sergio Cozzarini, ha partecipato a più incontri. Tra questi, quelli convocati dall'assessore competente Riccardo Riccardi e quello in consiglio regionale relativo all'audizione da parte della terza commissione permanente.

A questo proposito, Capla, con il gruppo di lavoro, ha predisposto un documento, che è stato trasmesso alla terza commissione, dove sono riportate alcune proposte e una premessa.

In quest'ultima in particolare viene sottolineato il concetto che occuparsi di persone anziane non significa interessarsi solo di assistenza, ma anche di prevenzione e rimozione di stati di difficoltà dell'intera popolazione. Sempre nella premessa viene evidenziato che il controllo e la riduzione dei costi non devono incidere sulla qualità dei servizi così come la riorganizzazione dei servizi deve essere una sfida che deve coinvolgere tutte le forze sociali in maniera orizzontale.

Per quanto riguarda le proposte, Capla, si è soffermata sulla questione dei pronto soccorsi e le liste di attesa, dove sono state chieste corsie preferenziali per le persone anziane.

Per quanto riguarda l'assistenza la proposta è stata suddivisa tra servizi domiciliari e quelli in strutture protette. Su quest'ultime sono state chieste garanzie supplementari, con un monitoraggio costante da parte della Regione, affinché qualsiasi stato di disagio sia prevenuto.

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare è stato sottolineato come questa sia considerata migliore in quanto svolta nell'ambito familiare e perché meno costosa. Per questo motivo la Regione è opportuno che riconosca al nucleo familiare una indennità.

L'ultima proposta parla di prevenzione con una raccomandazione nelle conclusioni dove si richiama la legge regionale sull'invecchiamento attivo in cui lo stile di vita diventa la forma più adeguata di prevenzione.

Avviso di chiusura

In occasione delle Festività natalizie
gli uffici della Federazione Coldiretti del Friuli Venezia Giulia,
delle Federazioni Provinciali di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste
e di Impresa Verde Friuli Venezia Giulia s.r.l.
resteranno chiusi dal 21 al 31 dicembre
l'attività riprenderà regolarmente il 2 gennaio

Anagrafe zootecnica, nuove funzionalità negli applicativi

Movimentazione automatica con il modello 4 informatizzato

di Michele Dazzan

Con l'inizio dell'anno saranno introdotte nuove funzionalità negli applicativi dell'anagrafe zootecnica. In particolare sarà attivata la procedura di registrazione automatica in BDN delle movimentazioni dei capi a partire dai dati inseriti nel modello 4 informatizzato. In via di prima applicazione la procedura riguarderà:

- i bovini a partire dal 7 gennaio 2020
- gli avicoli a partire dal 28 gennaio 2020

Come già anticipato da una circolare del ministero della Salute dello scorso giugno, la BDN genererà un messaggio per l'allevatore, o suo delegato, per segnalare la presenza di modelli 4 in uscita o in entrata per il suo allevamento. Tutto ciò al fine di garantire la certezza delle movimentazioni registrate e tempestività di eventuali azioni correttive. L'allevatore infatti, ove necessario, potrà modificare le informazioni sugli animali e/o sulla data di uscita/ingresso presenti nel sistema. L'eventuale modifica della registrazione in BDN effettuata dopo i 7 giorni (3 nel caso in cui l'allevatore di bovini si avvale della BDN per la tenuta del registro informatizzato) sarà considerata un ritardo di comunicazione, con le conseguenze previste dalla normativa in materia di sanzioni, anche per quanto riguarda la condizionalità e gli altri aiuti comunitari.

Per garantire l'efficacia della ricezione dei messaggi, si invitano tutti detentori di bovini e di avicoli – o se del caso i loro delegati – a verificare e aggiornare i loro riferimenti (indirizzo e-mail e numeri di telefono) accedendo autonomamente al portale www.vetinfo.it nella sezione "anagrafiche utenti di vetinfo".

Nei casi in cui, avvalendosi delle deroghe previste dal DM 28/06/2016, il modello 4 non è compilato in modalità informatica, è comunque obbligatorio registrare in BDN, entro 7 giorni dall'evento (3 nel caso in cui l'allevatore di bovini si avvale della BDN per la tenuta del registro informatizzato), le informazioni relative alle movimentazioni con le modalità previste dalle procedure operative finora vigenti. Nello stesso modo dovranno essere registrate anche le movimentazioni in ingresso degli animali provenienti dall'estero.

Andrea Comacchio alla direzione di Ersa Fvg

Pavan: «Ci sono le condizioni per una vera riforma»

di Marco Malison

Andrea Comacchio

Andrea Comacchio è il nuovo direttore di Ersa Fvg, l'ente funzionale della Regione preposto all'assistenza tecnico-scientifica, alla sperimentazione e ricerca, alla formazione e all'aggiornamento per il trasferimento dell'innovazione, alla divulgazione, alla valorizzazione dei marchi di qualità nonché alla certificazione della qualità nel settore dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura. Agronomo classe 1961, nato a Bassano del Grappa, Comacchio ha ricoperto i più alti incarichi nella pubblica amministrazione in ambito agricolo. A partire dal 2010 per la Regione Veneto è stato Commissario straordinario allo sviluppo rurale; responsabile della Direzione competitività sistemi agroalimentari e dell'unità di progetto tutela produzioni agroalimentari; responsabile della Direzione produzioni agroalimentari e della Direzione foreste ed economia montana; responsabile della Direzione parchi foreste e agroambiente; vicedirettore dell'area sviluppo economico. Nel settembre 2018 il ministro Gianmarco Centinaio lo ha nominato capo Dipartimento del Mipaaf per le politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca. Tra i vari incarichi è stato anche componente del consiglio di amministrazione del Consorzio per la Tutela del Formaggio Asiago, membro delle commissioni tecniche dei libri genealogici della razza Bruna e Rendena; componente del comitato tecnico-operativo finalizzato alla costituzione dell'organismo pagatore Veneto (Avepa); consigliere comunale e assessore all'urbanistica ed agricoltura del Comune di Loria (Tv); componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto sperimentale per le colture industriali di Bologna.

Il presidente di Coldiretti Fvg Michele Pavan esprime soddisfazione per la nomina e assicura da subito all'incaricato la massima collaborazione dell'organizzazione. Da mesi Coldiretti insiste sulla necessità di una riforma di Ersa che da tempo ha perso il necessario contatto con quel mondo rurale per il quale è stata istituita. «Le competenze dell'ente sono vastissime e – sostiene Pavan –, per sua natura, dovrebbe essere il cardine attorno al quale costruire e attuare le politiche del settore agricolo e agroalimentare del Friuli Venezia Giulia. Da questo punto di vista le esperienze tecniche ed amministrative del nuovo direttore sono un ottimo punto di partenza. Confidiamo ora che l'amministrazione regionale porti fino in fondo la riforma di Ersa introducendo nella governance dell'agenzia un comitato tecnico di indirizzo e controllo formato da rappresentanti del settore agricolo e agroalimentare».

SPORTELLO DI CONSULENZA DIRITTI DEL MALATO

AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE
èpaca
COLDIRETTI

Lo sportello è attivo

OGNI LUNEDÌ

10:00 - 13:00

presso la Sede

Associazione Diritti del Malato

Padiglione 14, 2° piano

È preferibile prendere appuntamento contattando lo 0432.552227 o tramite mail a dirittimalatoudine@gmail.com

in collaborazione con

ASSOCIAZIONE DI TUTELA DIRITTI DEL MALATO
DELLA PROVINCIA DI UDINE

Ospedale Civile di Udine,
Piazzale Santa Maria della Misericordia, 11

VIA COLUGNA
NUOVO OSPEDALE
CHIESA
BASE 118
118
VIA FAEDIS
CASA MIA
VIA FORNI DI SOTTO
VIA CHIUSAFORTE
VIA G.PIERI

19 8 9 16 18 17 12 11 15 7 20 5 13 10 4 6 3 1 2 14

siamo qui

Per la Doc Friuli serve un Consorzio di tutela

Coldiretti promuove una bozza di statuto per la sua costituzione

di Marco Malison

Se escludiamo la Doc Prosecco e il Pinot grigio Doc delle Venezie, i dati della vendemmia 2018 dimostrano che la Doc Friuli è diventata, in termini di superficie e produzione, la più importante denominazione della nostra regione. Questo è il motivo per cui Coldiretti ritiene necessaria e urgente la costituzione di un Consorzio di tutela che le assicuri una strategia di sviluppo in armonia con le altre denominazioni presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il testo unico del vino (L. 238/2016), nel riconfermare il carattere di “volontarietà” dei Consorzi di tutela, ne ha ampliato in modo significativo le prerogative allorché dimostrino di possedere la rappresentatività della maggioranza dei produttori. Tra queste funzioni le più importanti e innovative riguardano la possibilità di regolazione dell’offerta attraverso varie misure (stoccaggio amministrativo, riserva vendemmiale, blocco degli impianti, eliminazione dei superi e altro) al fine di conseguire l’equilibrio di mercato per le uve e per i vini. Ma il Consorzio diventa fondamentale anche per eventuali modifiche al disciplinare e per coordinare le attività di comunicazione.

Il presidente di Coldiretti Fvg Michele Pavan non ha dubbi sull’importanza dell’istituto consortile. «Una denominazione senza Consorzio – sostiene – è una denominazione senza prospettive nella quale ogni produttore si limita a rispettare il disciplinare senza però condividere con i colleghi alcuna strategia di sviluppo del territorio. Per qualche anno la cosa può anche reggere, ma nel lungo periodo si perde ogni valore aggiunto e ciò che resta sul mercato sono solo i pochi marchi aziendali che spiccano per le loro qualità o per i grandi numeri. Se si guarda oltre i confini della nostra regione, o anche solo sugli scaffali delle enoteche e dei supermercati – continua Pavan –, si capisce immediatamente che le denominazioni che hanno un valore sul mercato hanno sempre alle spalle un Consorzio partecipato ed attivo. L’esperienza della Doc Prosecco e della Doc delle Venezie, per quanto recente, è eclatante ed è sotto gli occhi di tutti. Noi dobbiamo assolutamente seguire l’esempio per la nostra Doc Friuli».

Per questi motivi Coldiretti guarda con interesse e apprezzamento all’iniziativa di alcuni produttori che hanno proposto alla filiera vitivinicola regionale una bozza di statuto per la costituzione di un nuovo Consorzio di tutela a servizio di più denominazioni. A tale riguardo Coldiretti precisa che l’art. 41 comma 2 della legge 238/2016 prevede espressamente che i Consorzi possano tutelare più Doc e Igt purché assicurino ad ognuna di esse piena autonomia decisionale.

«Nella bozza di statuto che ci è stata sottoposta – riferisce Pavan – il principio di autonomia decisionale viene sicuramente assicurato. Pertanto riteniamo che oggi ci siano le condizioni per la creazione di una struttura in grado di rappresentare in modo equilibrato e democratico tutte le produzioni vitivinicole del Fvg. Per la stessa logica siamo convinti che a tale progetto dovrebbero aderire i produttori di tutta la regione. Sarebbe l’occasione per razionalizzare le attività di assistenza tecnica estendendole all’intero territorio regionale e, soprattutto, per attuare iniziative di comunicazione e promozione più incisive sui mercati interni ed esteri».

Registratori di cassa Olivetti per le imprese Coldiretti

Siglata una convenzione per una risposta professionale alle nuove normative

di Chiara Visintin

È stata siglata una convenzione fra Olivetti e Coldiretti per consentire alle imprese associate di dotarsi di Registratori telematici conformi alla nuova normativa fiscale e omologati per la trasmissione telematica dei corrispettivi ai sensi del Decreto Legislativo n°127/2015.

Si ricorda infatti che dal 1 gennaio 2020 tutti gli operatori economici, a prescindere dal volume d'affari, saranno sottoposti all'obbligo di memorizzazione e di trasmissione telematica dei corrispettivi. Rimangono escluse le imprese agricole che adottano il regime speciale agricolo Iva e che vendono solo prodotti agricoli propri. L'adempimento di tale obbligo andrà effettuato tramite i cosiddetti "Registratori telematici", strumenti tecnologici che garantiscano l'inalterabilità e la sicurezza dei dati, che dovranno essere attivati/messi in servizio da un laboratorio abilitato dall'Agenzia delle Entrate. Scontrini e ricevute fiscali verranno sostituiti da un "documento commerciale", che solo in alcuni casi avrà rilevanza fiscale, ma che potrà essere utilizzato per resi e garanzie. In merito alla generazione e trasmissione dei dati all'Agenzia i soggetti obbligati dovranno memorizzare elettronicamente ogni giorno i dati relativi ai corrispettivi giornalieri nel Rt e trasmettere telematicamente all'AdE questi dati entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione (consegna del bene o pagamento anticipato per le cessioni e pagamento per i servizi).

I registratori di cassa Olivetti sono pensati per offrire una risposta altamente professionale a qualsiasi esigenza del punto cassa, anche la più sofisticata. Alta tecnologia, elevata flessibilità, design innovativo e prestazioni avanzate: queste le caratteristiche dei registratori di cassa Olivetti, progettati garantendo ergonomia ed innovazione di alto livello.

Soluzioni possibili:

Olivetti Form 100

Form 100 è il registratore di cassa telematico più versatile della gamma Olivetti: le dimensioni estremamente compatte e la batteria al litio a elevata autonomia lo rendono ideale per il mercato ambulante. Il design moderno e curato e l'ampia dotazione prestazionale ne fanno la giusta soluzione anche per il punto cassa del negozio stanziale.

Olivetti Form 200 Plus

Form 200 Plus è il registratore di cassa telematico con tastiera ibrida, touch screen e tradizionale, che lo rende intuitivo all'utilizzo e immediato nella configurazione, facile da personalizzare e da utilizzare. Con Form 200 Plus la tradizione di design Olivetti si unisce a prestazioni ad alto contenuto tecnologico per rispondere alle esigenze di ogni esercente.

Olivetti Nettun@ 3000

Nettun@ 3000 Compatto, curato nei dettagli, con prestazioni tecniche avanzate, coniuga perfettamente design, ergonomia ed innovazione, secondo la migliore tradizione Olivetti. Pensato per rispondere alle esigenze dell'esercente, è dotato di una veloce stampante, di display touch screen 7'' e di una tastiera ibrida professionale. Sfrutta le potenzialità di un'architettura di prodotto ad alto contenuto tecnologico, già concepita per essere adeguata alla trasmissione telematica e successive evoluzioni.

Acquistando in abbinata il pacchetto Cloud, sarà possibile monitorare via web il proprio business e strutturare le proprie attività di marketing e nel contempo condividere in tempo reale con le Imprese Verdi di riferimento i dati trasmessi ai fini della loro elaborazione contabile.

Scegliendo uno dei registratori di cassa telematici Olivetti è inoltre possibile accedere ai contributi governativi per l'adeguamento dei registratori fiscali alla trasmissione telematica dei corrispettivi.

Per info Chiara Visinitin - chiara.visintin@coldiretti.it - 0432.595935

SERVIZIO
SICUREZZA ALIMENTARE

- Registro trattamenti per prodotti fitosanitari
- Corsi “patentino”
- Corsi responsabili haccp e addetti (ex libretto sanitario)
- Piani autocontrollo - Haccp
- Consulenza etichettatura
- Notifiche impresa alimentare

PER INFO: Barbara Toso
0432.595964 - barbara.toso@coldiretti.it

SICUREZZA ALIMENTARE
FOOD SAFETY
SICUREZZA ALIMENTARE

La sicurezza come investimento

Un altro proficuo anno di formazione e informazione

di Silvana La Sala

Si è concluso un altro anno di attività che ci ha visto impegnati nella consulenza, assistenza, informazione e formazione alle imprese agricole associate a Coldiretti. Non sono mancate le collaborazioni e il confronto con tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di questo delicato tema e che ci hanno permesso, attraverso la conoscenza ed il continuo confronto, di offrire un servizio più vicino alle reali necessità delle imprese stesse.

La collaborazione e partecipazione attiva da parte delle Aziende sanitarie, ai nostri corsi di formazione, gli incontri territoriali anche con le Forze dell'ordine, lo svolgimento dei corsi all'interno di aziende agricole e non per ultimo la presenza di docenti altamente qualificati ed esperti del nostro comparto hanno aggiunto valore a un servizio specializzato e dedicato esclusivamente alle imprese agricole.

Se promuovere la salute e sicurezza sul lavoro significa accompagnare e sostenere la crescita e la competitività delle imprese, siamo consapevoli che è anche una responsabilità sociale, un dovere verso tutte le persone che lavorano. È la cultura che fa la differenza, non la mera applicazione delle norme; così come la sicurezza non è sinonimo di costo, ma di investimento.

La necessità di operare in un ambiente lavorativo "sicuro" è la prerogativa prioritaria del nostro sistema legislativo, avere pertanto un valido supporto nel campo della sicurezza permette alle imprese di dedicarsi maggiormente allo sviluppo della propria realtà, per essere maggiormente competitive, in un mercato sempre più esigente e nel contempo sensibile a questi temi.

Nell'ultimo triennio, abbiamo contribuito a promuovere e diffondere una corretta cultura della sicurezza all'interno delle nostre aziende agricole, sia attraverso questa rubrica mensile, strumento di informazione ed aggiornamento, sia attraverso la formazione e la consulenza che abbiamo volutamente sviluppato in sinergia.

Abbiamo formato circa 2mila persone e lo abbiamo fatto ponderando una serie di fattori – dal numero di partecipanti, all'orario, al luogo e al periodo di svolgimento dei corsi – affinché fosse garantita la necessaria partecipazione e attenzione per i temi trattati.

Non dimentichiamo però quanti hanno con noi collaborato e a cui va il nostro ringraziamento, in particolare alle aziende agricole che ci hanno ospitato: Az. Agr. La Fattoria Ss Di Listuzzi Agostino, Fabio, Giacomo E Noe', Az. Agr. La Sclusa Di Zorzettig Gino & Figli S.S., Az. Agr. Vie Di Romans Di Gallo Gianfranco, Bolzon S. S. A., Grion S.S.A., Grizzo Ida, Il Soreli – S.S.A., Pocenia Biogas – Soc. Coop. Agr., Soc. Agr. Bianchini F.Lli S.S., Soc. Agr. Mulino Delle Tolle Di Bertossi Giorgio & C., Soc. Agr. Negri Marco E Giuseppe S.S., Soc. Agr. Rossato Adriano E Giulio S.S., Soc. Agr. S. Egidio Di Carletti Adriana & C. Sas E Spinato Bruno, che ci hanno permesso di sviluppare i corsi in un contesto realistico e di confronto.

Con l'impegno a migliorare questo servizio, aperti a suggerimenti che ci aiuteranno in questo percorso di crescita reciproca e con l'auspicio che le collaborazioni possano in futuro aumentare, non ci resta che augurare a Voi tutti e alle Vostre famiglie, un Sereno Natale ed un proficuo Anno Nuovo.

Fattoreffe
CAT
307C

Il meraviglioso messaggio del Natale

Che cosa è accaduto a Betlemme? Dio ha voluto che suo Figlio entrasse nella nostra storia, pericolosa, infida, inospitale. Dio non ha potuto più resistere nel vedere l'uomo, sua creatura, in grande difficoltà, ed è esploso in un gesto di amore per aiutarci a vivere da figli e fratelli.
Ritorna il Natale: un evento tanto piccolo da passare inosservato e tanto grande da cambiare la storia dell'umanità, un passaggio alto che parla dell'uomo in una lingua compresa da tutti. Il ricordo del Natale di Gesù ha attraversato i secoli, quelli grandi e bui portando messaggi talmente importanti che hanno plasmato la nostra civiltà occidentale.
Non possiamo lasciar passare il giorno di Natale senza ricordo, senza cuore, senza fede, senza gioia. Il Natale di Gesù, purtroppo, è uno degli eventi a maggior rischio di incomprensione, perché viene celebrato in una società secolarizzata che ha inventato l'anti-Natale senza il festeggiato che è Gesù.
È la parodia del Natale. La verità del Natale viene derubata e sostituita. Aver adottato Babbo Natale, proposto dalla Coca Cola, con la slitta vuota di spiritualità e carica di cellulari, porta a trasformare il Natale in una festa senza Gesù. Eppure da questo Bambino è partita la più grande e benefica trasformazione dell'umanità
È Natale. Una stella si è avvicinata al nostro buio per illuminarlo. C'è luce per tutti. Dio in Gesù suo Figlio fa i primi passi verso di noi; facciamo anche noi i nostri passi verso di Lui. Raccogliamo anche l'invito alla gioia nonostante le grandi difficoltà del tempo presente perché siamo tutti poveri di gioia.
Credenti e non credenti non possono prescindere dal confrontarsi con questo avvenimento tenendo conto che l'uomo d'oggi è rimasto quello di sempre, una libertà tesa tra il bene e il male, una libertà insidiata e sempre minacciata.
Se Dio continua ad essere presente in mezzo a noi nonostante le cose vergognose che ci sono, vuol dire che la tristezza è destinata sgretolarsi, che l'egoismo ha i giorni contati, che la guerra lascerà il posto alla pace, che l'infedeltà non tormenterà più il cuore dell'uomo. Se l'uomo è potente nel male, Dio è onnipotente nel bene.
È bello sapere che Gesù è venuto a difendere l'uomo nella sua dignità. Gesù oggi non cerca una stalla ma il cuore dell'uomo. Il Natale è proprio bello perché tira fuori il meglio di noi stessi. E allora non sarà solo la festa di un giorno ma lo stile di vita di tutto l'anno. Auguri di cuore e che sia così per tutti voi

don Paolo Bonetti
Consigliere ecclesiastico

MERCATI AGRICOLI DI CAMPAGNA AMICA IN FVG

COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA – CAMPAGNA AMICA – Il Mercato

IL CIBO giusto

UDINE	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
MERCATO COPERTO UDINE - Via Tricesimo 2		15.30 - 20.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
UDINE CENTRO - Piazza XX Settembre	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
PASSONS - Piazzale ex Latteria - Via Dante		8.00 - 12.00				
UDINE "VILLAGGIO DEL SOLE" - Piazzale Carnia			8.00 - 12.00			
UDINE "SANT'OSVALDO" Piazzale della Chiesa - Via Pozzuolo				8.00 - 12.30		
MANZANO - Via R. Braida - San Nicolò					15.30 - 18.00	
CIVIDALE DEL FRIULI Area antistante vecchia stazione ferroviaria						8.30 - 12.30
CODROIPO - ex Foro Boario - Piazza Giardini						7.30 - 12.00
PORDENONE						
MERCATO COPERTO PORDENONE - Via Roma 4			8.00 - 13.00	15.00 - 19.00		8.00 - 13.00
MANIAGO - Via Vittorio Emanuele						8.00 - 12.30
GORIZIA						
MERCATO COPERTO NUOVO GORIZIA - Via IX Agosto 4/b	15.00 - 19.00			8.30 - 13.00		8.30 - 13.00
GRADISCA D'ISONZO - Via Regina Elena		8.00 - 13.00				
GRADISCA D'ISONZO - Piazza Unità D'Italia					8.00 - 13.00	
MONFALCONE - Piazza Falcone e Borsellino			8.00 - 13.00			
CORMONS - Piazza XXIV Maggio					8.00 - 13.00	
TRIESTE						
TRIESTE - Piazza Vittorio Veneto		8.00 - 13.00				
TRIESTE - Campo San Giacomo						8.00 - 13.00
TRIESTE - Giardini dell'Asp-Itis - Via Pascoli quartiere Largo Barriera Vecchia				8.30 - 12.30		

INFO CAMPAGNA AMICA: 0432.595803 - campagnamica.fvg@coldiretti.it

f CAMPAGNA AMICA UDINE
CAMPAGNA AMICA PORDENONE
CAMPAGNA AMICA GORIZIA E TRIESTE

I premi della Cciaa all'agricoltura regionale

Riconoscimento alla carriera anche a Fabrizio Pressacco

di Stefania Moretto

Lo scorso 14 novembre nel Teatro Giovanni da Udine si è tenuta la prima "Premiazione dell'Economia e dello Sviluppo del Territorio", un'iniziativa che muove dalle precedenti manifestazioni promosse dalle Camere di Commercio di Pordenone e Udine, con l'obiettivo di cogliere le esigenze del lavoro e delle imprese in un contesto economico di innovazione e cambiamenti.

Il concorso ha previsto categorie e premi differenti quali "contaminazione lavoro-impresa", "contaminazione scuola-lavoro" e nella categoria "impresa" i premi "iniziativa imprenditoriale", "passaggio generazionale" e "studi professionali" ma anche "Impresa 4.0", "valorizzazione del patrimonio culturale", "Impresa in Europa" e "Idea Imprenditoriale Terzo Millennio".

Tra i premiati per il premio "Idea Imprenditoriale Terzo Millennio" l'azienda agricola Semiverdi di De Giusti Stefania di Pocenia frazione Torsa, prima in Italia a occuparsi di coltivazione e raccolta di semi di zucca già decorticati. L'azienda propone un uso alternativo della zucca, raccogliendo solo i semi per consumarli tali e quali come dragée o attraverso la spremuta degli stessi per la produzione di olio.

Per il premio "Passaggio generazionale" è stata premiata l'azienda vitivinicola Bacchichetto Vittorino, Paolo & Alessandro Società Agricola s.s. di Precenicco, a conduzione familiare, risultato di un'eredità culturale trasmessa da padre in figlio.

Il premio "Contaminazione lavoro-impresa" è stato assegnato a Fabrizio Pressacco, ex dipendente Coldiretti, che nel corso della sua carriera è stato uno dei principali promotori e divulgatori dell'attività agrituristica presso le imprese agricole di Coldiretti e non solo.

Stefania De Giusti

Paolo e Alessandro Vittorino

Fabrizio Pressacco

Giornata del Ringraziamento della Coldiretti Udine

Santa Messa nella Basilica della Grazie

Coldiretti Udine ha celebrato la sessantanovesima Giornata del Ringraziamento, l'evento di origini antiche riscoperto dalla Federazione a partire dal 1951 e dal 1974 inserito nel calendario liturgico nazionale. L'appuntamento provinciale di quest'anno era in programma a Udine, sabato 16 novembre alle 19 nella Basilica della Grazie.

La liturgia è stata presieduta da monsignor Guido Genero, vicario generale dell'Arcidiocesi, in rappresentanza dell'Arcivescovo. A concelebrare il consigliere ecclesiastico don Gianni Molinari. La santa Messa è stata accompagnata dal gruppo corale "La Colone" di Castions di Strada, diretto dal maestro Giuseppe Tirelli. Per Coldiretti era presente anche il presidente regionale Michele Pavan. Per la Regione l'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier. «Come tradizione la Giornata del Ringraziamento è stata l'occasione per tracciare il bilancio dell'annata agraria – commenta il presidente provinciale Gino Vendrame –. Nonostante le difficoltà del lavoro e del mercato, le imprese guardano al futuro con speranza, consapevoli del ruolo che l'agricoltura può svolgere per la ripresa del territorio in termini economici e occupazionali anche per le giovani generazioni».

Festa del Formaggio a Gemona

Ancora un successo per la manifestazione ideata da Mario Rossi

Durante il fine settimana dall'8 al 10 di novembre si è tenuta a Gemona del Friuli la ventesima edizione della Festa del Formaggio, ideata dal nostro compianto socio Mario Rossi che ancora nel lontano 1999 gettò le fondamenta per la nota manifestazione che ogni anno richiama migliaia di curiosi e golosi visitatori attratti dalle produzioni lattiero casearie locali e non solo.

Alla base dell'evento una rete territoriale consolidata nel tempo, che ha consentito il rinforzarsi di rapporti costruttivi tra le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, le Pro Loco e la Coldiretti. All'inaugurazione di venerdì 8 erano presenti gli assessori regionali Stefano Zanier e Barbara Zilli, affiancati da tutti i partner che hanno dato vita all'evento: Comune, Pro Loco, Associazione Allevatori, Ersa, Gruppo Micologico Friulano, Ecomuseo delle Acque, e non ultima Coldiretti. I loro rappresentanti hanno illustrato le specifiche iniziative all'interno della manifestazione. Il tradizionale taglio della forma di formaggio ha dato ufficialmente il via alla Festa.

Nella assolata giornata di domenica si è tenuto anche il Mercato di Campagna Amica della Coldiretti, alla presenza di aziende rappresentative di tutta la regione, dalle Valli del Natisone alla Pedemontana pordenonese, con un'ampia gamma di prodotti, dalle conserve realizzate con la cipolla rossa di Cavasso Nuovo, alle mele delle Valli, passando per il miele, gli affettati, l'ortofrutta di stagione, variegata peculiarità del Territorio e frutto di costante lavoro ed impegno della nostra gente.

In Duomo, come ormai tradizione, si è celebrata la Festa del Ringraziamento, alla presenza delle autorità locali e regionali. All'uscita, la benedizione dei mezzi agricoli che hanno sfilato colorati tra la folla festante, dietro l'ormai tradizionale Carro della borgata di Campagnola, grazie al quale sono state vendute le primizie delle aziende locali, il cui ricavato verrà donato in beneficenza.

Rita Carnelutti va in pensione, il saluto affettuoso dei colleghi

Colonna portante per l'Ufficio Zona di Gemona

30 anni di servizio rappresentano un importante percorso lavorativo che per la collega Rita Carnelutti si è concluso con il meritato pensionamento. 30 anni di precisa e puntuale presenza al proprio posto di lavoro, l'Ufficio Zona di Gemona, che ha rappresentato per lei non solo un luogo in cui svolgere con diligenza le proprie mansioni, ma una importante priorità della propria esistenza durante la quale ha instaurato con le aziende agricole locali un rapporto di stima e fiducia. Infatti in questi anni oltre a veder crescere e svilupparsi le aziende, ha fornito loro un servizio preciso e puntuale, ma soprattutto è stata spesso un punto di riferimento ed un supporto nelle scelte, e un appoggio anche laddove le vicende aziendali si intrecciano con la storia personale. Ha saputo ascoltare, ma anche incoraggiare e spronare, conquistando la fiducia e la stima dei contadini.
Entrata a far parte della squadra di Coldiretti nell'ottobre del 1989 come addetto fiscale per la stesura delle dichiarazioni dei redditi e quanto concerne il mondo tributario, ben presto ha saputo dare il proprio fondamentale contributo anche al complesso settore Tecnico Economico, dimostrandosi versatile. Ha assistito all'evoluzione della "Pac" dagli albori fino alle domande grafiche e alle foto satellitari, evoluzione che pur stravolgendo il metodo di lavoro non ha scalfito la sua volontà che con caparbietà e determinazione ha portato avanti fino all'ultimo giorno di lavoro. Molto indipendente nella risoluzione dei problemi, e schietta nei rapporti, si è guadagnata ben presto il rispetto di colleghi e superiori.
Sempre pronta a sostenere anche l'ambito sindacale, dalla raccolta delle firme al supporto nell'organizzazione delle manifestazioni. Per Rita inizia adesso una nuova tappa da percorrere con la grinta e l'entusiasmo che tutti le riconoscono, ma anche con la meritata serenità che tutti i colleghi le augurano.

"Incontri in biblioteca", prima tappa ad Attimis

Serata informativa con la coordinatrice di Campagna Amica

È partito il 19 novembre con un appuntamento su "La spesa a kmzero come atto di responsabilità" il ciclo di incontri organizzato dalla biblioteca comunale "Ferruccio Fontanini" di Attimis col patrocinio del Comune. Molto partecipata la serata informativa e divulgativa tenuta da Vanessa Orlando, coordinatrice Campagna Amica Fvg, e incentrata sul ruolo attivo del cittadino-consumatore nel semplice ma cruciale atto del fare la spesa. Diversi i punti toccati: dal kmzero nel carrello alla stagionalità, dal turismo rurale alla tutela dell'ambiente, dalla difesa del made in Italy al riconoscimento del giusto prezzo dei prodotti agricoli e poi ancora si è parlato di biodiversità del territorio, di etichettatura e sane abitudini alimentari. «Acquistare prodotti direttamente dal produttore, in azienda o nei mercati di Campagna Amica – ha spiegato Orlando –, rappresenta un segnale di attenzione al proprio territorio, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, ma anche un sostegno all'economia locale e sono sempre di più i consumatori consapevoli che scelgono il cibo giusto della Rete di Campagna Amica contribuendo a un percorso virtuoso di sviluppo sostenibile». Presente all'incontro anche il sindaco di Attimis, Sandro Rocco, che ha espresso grande soddisfazione per l'attenta partecipazione dei suoi cittadini, segno di una forte sensibilità nei confronti dei temi trattati.

Al Mercato coperto di Udine un novembre tra laboratori e degustazioni

Solito, ricco programma per i visitatori

di Anna Tosoni

Il mese di novembre al Mercato coperto di Campagna Amica di Udine è stato ricco di incontri e gradite visite. Nonostante il meteo non sempre favorevole, i consumatori non hanno rinunciato alla propria spesa a kmzero e a partecipare attivamente agli eventi in programma, concedendosi anche il tempo per consumare deliziosi agri-aperitivi.
La metà del mese ha visto una gradita collaborazione con la Coldiretti della Calabria, in particolare con Cosenza. Sono infatti saliti in Friuli Venezia Giulia Alessandro Piluso, segretario di zona di Corigliano Calabro e Giuseppe Decaro dell'azienda aricola Tenuta Cardonetto accreditata a Campagna Amica per un giro di appuntamenti nei Mercati coperti della regione per promuovere il vero Made in Italy di alcune loro tipicità, in particolare degli agrumi, molto richiesti dai consumatori friulani.
È così che venerdì 22 e sabato 23, i banchi del Mercato coperto di Udine si sono vestiti dei tipici colori del sud: in vendita arance e clementine e in degustazione gratuita alcuni prodotti della tradizione calabrese quali soppressata, 'nduja, olio d'oliva e fichi dottati di Cosenza. Grande l'entusiasmo nei consumatori, confermando il successo di una sinergia con la federazione Coldiretti della Calabria iniziata nel 2018.

La giornata di sabato 22 è stata ulteriormente animata dal laboratorio per bambini "Intorno ad un'oliva": i piccoli frequentatori del Mercato coperto, sapientemente guidati dall'educatrice Carolina Zanier, hanno potuto catalogare varie tipologie di oliva, analizzandone forma e colori e disegnandole su carta con l'utilizzo di tempere colorate.

Nel mese non sono mancati inoltre gli appuntamenti con la cucina di Campagna Amica. Martedì 28 novembre l'Agrichef Mirko Soncin dell'Agriturismo Ronchi di Sant'Egidio (Manzano), in collaborazione con il pescatore Roberto Callegaro di Marano Lagunare e la Cooperativa CO.L.MI di Duino Aurisina, è stato protagonista di uno showcooking dedicato al pesce. Per l'occasione l'Agrichef ha voluto porre l'accento su alcuni prodotti ittici locali meno conosciuti, dimostrando all'interessato pubblico come valorizzarli al meglio con ricette di facile realizzazione. L'occasione, come sempre accade al Mercato di Campagna Amica, è stata fonte di scambio di consigli culinari e di ricette tra i presenti che si sono rivelati molto soddisfatti.

Sabato 30 novembre è stato il turno del Distretto Economia Solidale Friûl di Mieç di Mereto di Tomba, cooperativa agricola neo accreditata a Campagna Amica, che grazie alle sue valide collaboratrici ha intrattenuto i consumatori con un laboratorio dedicato all'uso delle sue farine e alla preparazione degli gnocchi: di patate, di zucca e di spinaci. Il Des Friûl di Mieç con i suoi prodotti ha fatto inoltre gradito ingresso al Mercato coperto di Udine, incrementando ulteriormente l'offerta rivolta ai consumatori.

Giornata del Ringraziamento della Coldiretti Pordenone

Morsano al Tagliamento ha ospitato l'appuntamento

«La Giornata del Ringraziamento è un modo genuino per riconoscere il lavoro dei campi». Questa la considerazione di don Aime Malan nell'omelia durante la celebrazione della messa in occasione della Giornata provinciale del Ringraziamento che si è svolta a Morsano al Tagliamento. La messa è stata accompagnata dal coro di San Paolo.

Don Aime riferendosi al vangelo ha parlato di testimonianza e della disponibilità che ognuno di noi deve avere nell'accogliere il Signore, impegnandosi a testimoniare la fede quotidianamente, così come gli agricoltori fanno della coltivazione della terra. Atri due momenti significativi della messa sono stati l'offertorio con il dono dei beni della terra e la benedizione degli animali e dei mezzi agricoli.

Gli interventi delle autorità per motivi meteorologici si sono svolti in chiesa dove i fedeli hanno dimostrato molta attenzione. Presenti tra gli altri il sindaco di Morsano Giuseppe Mascherin, i consiglieri regionali Alfonso Singh e Tiziano Centis, il presidente del consorzio di bonifica Cellina Meduna Ezio Cesaratto e Fabio Benedetti presidente del consorzio di Difesa. Per Coldiretti il presidente regionale Michele Pavan, quello provinciale Matteo Zolin, il direttore Antonio Bertolla e il presidente di sezione Ernesto Pettovello oltre a numerosi dirigenti del territorio.

Un momento dell'offertorio

Autorità durante la messa

Una veduta della chiesa durante la messa

Il sindaco Mascherin ha parlato sul ruolo svolto dall'agricoltura. «La manutenzione e la salvaguardia dell'ambiente, legate alla qualità delle produzioni e del cibo, sono compiti che il settore primario svolge da sempre». Il presidente provinciale Zolin in premessa ha fatto un bilancio dell'annata agraria ricordando come ci siano dei comparti in difficoltà e tra questi la zootecnia e la cerealicoltura. Inoltre ha posto l'attenzione sui danni causati dalla fauna selvatica. Sostenibilità e gestione del territorio sono stati altri due argomenti oggetto dell'intervento. «Sempre di più dobbiamo pensare che i problemi si possono risolvere meglio lavorando insieme. Con le comunità locali, i cittadini ci devono essere unità di intenti per dare risposte concrete». A questo proposito ha ricordato come il consorzio di bonifica sia uno strumento operativo a disposizione di tutti per la gestione del bene primario acqua e per evitare i disastri che oggi si stanno verificando con le abbondanti precipitazioni meteorologiche.

Il presidente regionale Pavan ha

segue a pag. 25

Una mostra per non dimenticare

Con attrezzi e macchinari agricoli di un tempo

Una mostra per non dimenticare. Questo è stato l'obiettivo degli organizzatori della giornata provinciale del Ringraziamento. Con il coordinamento di Giovanni Gnesutta e la collaborazione dell'amministrazione comunale, la sezione della Coldiretti di Morsano al Tagliamento ha allestito, nei locali del Comune, con la disponibilità di numerose aziende del territorio, che hanno messo a disposizione il materiale, una mostra con attrezzature e macchinari. Oltre ad un racconto, attraverso numerose foto di un tempo, il passaggio e quindi l'evoluzione che l'agricoltura in pochi decenni ha intrapreso dal punto di vista tecnologico.

Una mostra per comprendere come il lavoro manuale in pochi anni si sia trasformato in attività che sono state sostituite dalla meccanizzazione. Per questo motivo, è stata messa a disposizione delle scolaresche del territorio che hanno avuto modo di effettuare visite guidate per imparare e capire le fatiche di un tempo, ma anche quanto lo sviluppo possa influire dal punto di vista sociale. Numerosi gli attrezzi esposti tra questi quelli per la semina dei cerali a mano e quindi la vanga fino alla prima seminatrice a traino manuale; per la vinificazione dalla pigiatura con i piedi fino alla prima macchina diraspatrice; così come per la mungitura a mano fino prima macchina semiautomatica.

Foto di gruppo all'inaugurazione della mostra intitolata: per non dimenticare

Alcune delle attrezzature esposte alla mostra

La benedizione dei mezzi agricoli

segue da pag. 24

insistito sul ruolo svolto dal territorio: «La forza di Coldiretti sta nella presenza in tutte le comunità. Il lavoro svolto a Pordenone risulta fondamentale per tutta la nostra regione. L'esempio di oggi è il ruolo svolto dalla sezione di Morsano nella riuscita della Giornata provinciale del Ringraziamento".

Il consigliere regionale Singh ha quindi ricordato come il settore primario sia un comparto che si distingue nonostante la crisi: «Le imprese, la gente dei campi dimostrano la capacità di reagire nonostante le difficoltà. Il settore primario è determinante nel garantire i consumatori con produzioni di qualità».

Interessante la mostra organizzata nell'ambito del Ringraziamento intitolata "Per non dimenticare". Una rassegna di attrezzature e macchinari usati in agricoltura che sono stati recuperati dalla gente del paese. A termine le Pro loco di Morsano, San Paolo e Saletto con l'associazione della Sagra dell'oca hanno proposto una degustazione a base di oca a chilometro zero e di altre specialità del territorio.

Pordenone: un Mercato coperto ricco di eventi

Numerose le aziende che hanno animato le giornate di apertura

Novembre è stato un mese ricco di eventi al Mercato coperto di Campagna Amica a Pordenone. Numerose le aziende che hanno partecipato. Due gli appuntamenti con l'esperto Ivo Iop dell'azienda agricola Iop Aromatiche che ha spiegato i segreti sulla coltivazione biologica e l'impiego delle piante aromatiche.

L'oca è stato il tema dell'evento con Barbara e Fausto dell'agriturismo Tina di San Giorgio della Richinvelda. Un'azienda che da anni si è specializzata nell'allevamento di questo palmipede che offre a livello culinario una carne saporita e succulenta. Ed è stato proprio Barbara, coadiuvata da Fausta, che ha spiegato come preparare un arrotolato di oca e cucinarlo al forno. Alla spiegazione è seguita una degustazione molto apprezzata tra il pubblico.

Un altro evento laboratorio è stato quello del consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane. Argomento dell'appuntamento: "Dall'allevamento delle pecore, la lana: rifiuto o risorsa?" Alberto Grizzo, presidente del consorzio ha spiegato come il progetto abbia l'obiettivo di risvegliare le menti. La lana considerata rifiuto speciale, grazie a una deroga concessa dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è diventata materia prima. In un momento dove le fibre sono per la maggior parte sintetiche ci sono forti contraddizioni e ostacoli per poter usare una fibra naturale come la lana dove grazie al consorzio si trasforma in tappeti, cappelli, ciabatte, centro tavola e tanti altri oggetti. Ma anche un prodotto utile per l'agricoltura. Infatti diventa base per i substrati delle piante, e in futuro il consorzio punta a sostituire il tessuto non tessuto proprio con questa fibra naturale.

Una visita speciale, infine, quella dell'azienda agricola calabrese Tenuta Cardonetto di Corigliano-Rossano, ospite per due giornate con il titolare e i suoi collaboratori che hanno fatto apprezzare la qualità, il profumo e i sapori degli agrumi calabresi. Con un ottimo riscontro da parte dei visitatori del Mercato.

A sinistra Ivo Iop di Iop Aromatiche. A destra Barbara e Fausto dell'agriturismo Tina

A sinistra Alberto Grizzo che ha spiegato il progetto del Consorzio con i suoi collaboratori

A sinistra il titolare della Tenuta Cardonetto con i collaboratori del mercato

Pubblico ad uno degli eventi

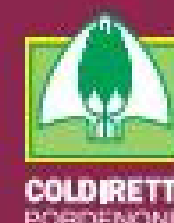
La solidarietà dell'associazione Insù

Il mercato punto di incontro e relazioni e buona informazione sull'alimentazione

Con l'associazione Insù il mercato coperto è diventato momento di relazioni sociali, di solidarietà, ma anche di una corretta informazione sull'alimentazione. Scopo primario dell'associazione è quello di tutelare e promuovere gli interessi dei giovani diabetici oltre a quello di affiancare ed aiutare, in collaborazione con i team di medici diabetologi i genitori di bambini e adolescenti diabetici e i giovani affetti dalla malattia. Per spiegare tutto questo al mercato coperto sono intervenuti il presidente dell'associazione Luca Da Re e la naturopata Erika Basso Valentina.
Da Re ha illustrato l'attività dell'associazione e l'importanza del volontariato. Ha inoltre spiegato come sia importante il sostegno nei confronti delle famiglie e una corretta informazione con iniziative come quella organizzata al mercato di Campagna Amica.
Interessante l'intervento di Basso Valentina che ha posto l'attenzione sulla base dell'alimentazione quotidiana. E ha ricordato come sia fondamentale l'utilizzo di prodotti la cui tracciabilità sia chiara proprio per consumare materie prime di qualità.
Infine Luca Pancotto con la moglie Sonia dell'agriturismo Cortivo Pancotto hanno proposto una degustazione con un menù equilibrato a base di prodotti del territorio a chilometro zero. Si è compreso che anche il burro o il formaggio di malga correttamente usati così come la carne rossa di provenienza garantita possono far parte di una dieta adeguata.

da sinistra: Basso Valentina, Da Re, Luca Pancotto con la moglie Sonia e Sonia Bortolussi

Pubblico durante l'incontro

Alcuni dei prodotti proposti in degustazione all'evento al mercato coperto

Pensionati: il presidente regionale a Gorizia

È intervenuto al consiglio provinciale su invito del presidente Blasizza

L'ultima seduta del consiglio provinciale dell'associazione pensionati di Gorizia si è caratterizzata per la partecipazione all'incontro del presidente regionale dei pensionati della Coldiretti Sergio Cozzarini.
L'incontro ha visto la presenza tra gli altri del direttore Ivo Bozzato e del segretario Antonio Buso oltre che dei consiglieri provinciali.
Il presidente di Gorizia Ennio Blasizza, in apertura, ha ricordato come l'invito rivolto al presidente regionale abbia avuto lo scopo di essere informati sull'attività svolta dalla Coldiretti a livello nazionale e regionale, compresa l'attività del Capla (Coordinamento associazioni pensionati lavoratori autonomi), dove la presidenza è in campo a Coldiretti.
Il direttore Bozzato ha affermato come sia fondamentale l'attenzione rivolta al territorio e in questo senso ha posto in rilievo come la visita del presidente Cozzarini vada in questo senso.
Il presidente regionale in apertura si è focalizzato su due questioni: la prima legata al dialogo con il territorio e quindi all'ascolto dei problemi e delle proposte; in secondo luogo ha evidenziato come sia importante partecipare ed essere attenti a quello che sta succedendo.
A questo proposito ha ricordato come a livello nazionale il consiglio sia impegnato su più fronti.
"Salute, servizi e sicurezza -ha detto Cozzarini- sono punti che assieme all'innovazione sono temi di lavoro. A livello regionale, con Capla -ha proseguito il presidente- siamo fortemente coinvolti nell'esame della riorganizzazione del sistema sanitario e su questo -ha concluso Cozzarini- la nostra attenzione è concentrata su cure, assistenza e tempi di attesa nei confronti delle persone anziane".
Su questi ragionamenti il presidente Blasizza con il direttore Bozzato, hanno esposto alcune problematiche del territorio goriziano, dove si è sviluppato un dibattito dove i consiglieri provinciali hanno portato il proprio contributo.

Da sinistra: Cozzarini, Blasizza e Bozzato

Una veduta della sala durante il consiglio provinciale

Due momenti della Festa del Ringraziamento

Il Ringraziamento di Coldiretti Gorizia

69esima edizione della Festa provinciale nel Parco rurale Alture di Polazzo

di Paolo Cappelli

Una Festa servita anche a evidenziare le iniziative della Coldiretti Gorizia. Ospite della famiglia Samsa, la Federazione ha celebrato la 69esima giornata provinciale del Ringraziamento nel Parco rurale Alture di Polazzo, a Fogliano Redipuglia. Un luogo che testimonia il valore del creato e dell'agricoltura protagonista anche in luoghi che, altrimenti, sarebbero invasi dal bosco e che oggi diventa anche un luogo dove l'agricoltura diventa' opportunità di socialità.

A celebrare la Santa Messa, con don Giulio Boldrin Vice Parroco di Fogliano Redipuglia, il Consigliere ecclesiastico don Paolo Bonetti, che nell'omelia ha sottolineato come l'agricoltura trasformi il gesto delle mani in un gesto di cuore evidenziando il principio per il quale i valori della persona e del creato sono insostituibili. Nell'occasione, la presidente della Coldiretti Gorizia Angela Bortoluzzi ha sottolineato due importanti momenti recenti: la manifestazione davanti a Montecitorio di denuncia dei danni da fauna selvatica, cui hanno partecipato anche amministratori locali del capoluogo e di Cormons, e l'inaugurazione del Mercato coperto di via IX Agosto, "segno dell'impegno di lunga data di Coldiretti per consentire alle imprese di tenere alto il valore del made in Italy e di valorizzare la vendita diretta, la promozione e l'incontro tra domanda e offerta, anche nel mondo della ristorazione".

Molti i sindaci presenti (Fogliano Redipuglia, Sagrado, Turriaco, San Pier d'Isonzo, Gradisca, Staranzano, San Floriano, Gorizia, Cormons), oltre ai consiglieri regionali Diego Bernardis e Antonio Calligaris e al presidente del Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina Enzo Lorenzon.

Il saluto istituzionale è stato portato dal sindaco di Fogliano Redipuglia Carla Pisani, che ha voluto sottolineare il ruolo imprescindibile dell'agricoltura nel tessuto economico e sociale dei paesi e il ruolo insostituibile di Coldiretti. Nel concludere la

Da sinistra: Don Giulio Boldrin e il Consigliere ecclesiastico don Paolo Bonetti

I sindaci presenti

Un momento della celebrazione

Giornata, caratterizzata da una forte partecipazione nonostante le avverse condizioni atmosferiche, la presidente Bortoluzzi ha premiato con il premio fedeltà al sindacato il socio Claudio Gandin di San Pier d'Isonzo per la sua costante presenza nelle attività della Federazione, ultima la manifestazione di Montecitorio.

Un ringraziamento è stato infine rivolto ai Comuni della sezione organizzatrice, Fogliano, Sagrado, Turriaco, San Pier d'Isonzo, alle Sezioni Coldiretti locali, al gruppo Auser di Turriaco, al gruppo Costumi Bisiachi e agli amici di Fossalon, che hanno curato la parte della cucina, ai soci partecipanti e alle Aziende vitivinicole che hanno omaggiato con il proprio prodotto la Festa del Ringraziamento.

Mercato coperto di Gorizia, partenza col botto

Già punto di riferimento per i cittadini

di Deborah Zuliani

Procede con successo la fase di apertura del Mercato coperto di Campagna Amica di Gorizia, già diventato punto di riferimento per tutti i cittadini interessati a conoscere e acquistare i prodotti a km zero del circuito di Campagna Amica a livello regionale, ma non solo. Nel suo primo mese di apertura il Mercato ha infatti aperto i propri spazi alle collaborazioni con le aziende del territorio e di altre regioni italiane per promuovere i prodotti che la nostra zona non produce. Molte le iniziative proposte un po' per tutti grandi e piccoli.

È stato organizzato un laboratorio per bambini per la decorazione e preparazione delle zucche di Halloween in collaborazione con un fiorista di Villesse, in cui i giovani decoratori di zucca, attraverso l'attento intervento degli operatori presenti, hanno realizzato delle piccole opere d'arte che hanno potuto mostrare ai propri genitori e nonni presenti per l'occasione. In seguito il festeggiamento di San Martino con la degustazione di ribolla dell'az. agr Borgo Tintor e di castagne dell'azienda Val Natisone del cividalese

Il Mercato è anche luogo di promozione e valorizzazione dei prodotti offerti sui banchi di vendita, e a tale scopo si è organizzato, negli appositi spazi allestiti, uno show cooking con l'agrichef Donatella dell'agriturismo Lis Rosis di Medea. Particolare successo il momento dedicato alla "stratagliata" di Pezzata Rossa del Fvg, una tagliata di bovino lavorata e già pronta per la cottura che ha visto la presenza di molti ed attenti osservatori.

A fine novembre il Mercato ha invece ospitato dei produttori di agrumi del Sud. Prima la regione Calabria con l'azienda Tenuta Cardonetto di Corigliano con la vendita di arance e clementine, nonché degustazioni di spremute e frutta, successivamente la regione Sicilia con l'azienda Di Marco Sebastiano di Siracusa con la vendita di arance, limoni, clementine, pompelmi, mandaranci e cedri.

I prodotti siciliani saranno comunque presenti ai nostri Mercati di Campagna Amica delle province di Gorizia e Trieste nelle aziende ortofrutticole.

Bacheca Annunci

Macchine, attrezzatura agricola e di vinificazione

VENDO mangiatoie plastica bovini; coclea per cereali; aratro monovomere 17 spostamento 80cm Lago. Tel 349.2966551

VENDO Fiat 300 con sollevatore nuovo; erpice Biaggioli; serbatoio Dal Degan da 2hl in vetroresina portato per diserbo e viti completa di pompa cardano e barra da 8m; scansaceppi Legretier; terzo punto. Tel 333.4005991

VENDO scansaceppi meccanico; estirpatore per vigneto. Tel 347.2209118

VENDO rimorchio agricolo 2 assi doppia balestra 70q omologato 5x2m; spandiconcime a braccio 3q; mulino cereali a cardano Gaspardo. Tel 388.0496417

CERCO trattore Ford. Tel 0432.232538

VENDO combinata lavorazione legno; tavole di noce e gelso diverse misure; carretto a mano; gabbia per 10 conigli; betoniera; mulino cereali trifase; travi, serramenti e porte interne. Tel 0432.232538

VENDO botte inox 6hl; nastro elevatore per fieno o altro 12,5m+ allungabile; atrezzi agricoli antichi per collezionisti o esposizione. Tel 0432.564533 ore pasti

VENDO 380m circa di tubi da 100 alluminio attacco a bicchiere + accessori. Tel 349.5774161

VENDO New Holland 75TNS 75hp del 2004 7000h. Tel 348.4353460

CERCO tino in vetroresina da 13hl. Tel 348.4353460

VENDO rimorchio agricolo Moro 50q omologato ribaltamento trilaterale riverniciato 2 cerchi di scorta. Tel 0432.779292 - 339.1009794

VENDO fioriere con cavalletto zincate a caldo; motopompa 260hp con pompa 6000l/m 2 giranti Caprari omologata; barra diserbo 9m zincata; pigiatrice elettrica con pompa. Tel 348.7080929

Quote, animali e prodotti

VENDO fieno e medica in balloni. Tel 348.0642117

REGALO per fine attività venatoria 2 maschi Epagneul Breton 3 e 4 anni, figli di padre campione italiano lavoro. Tel 339.8248248 - 351.5051107

Immobili e fabbricati

VENDO (vendita giudiziaria con trattativa diretta) casa con corte antistante, cantina, deposito attrezzi, terreni agricoli per 1,5ha circa (vigneto, seminativo, bosco, incolto) periferia comune di Prepotto. Per info francesca@avvocatoronchese.it o Tel 0432.501968

VENDO casa zona Sedegliano; terreni agricoli a Udine periferia; bosco a Pinzano. Tel 0432.232538

VENDO terreno agricolo irriguo 27550m2 a Santa Maria la Longa. Tel 338.3562178

Varie

VENDO tavolo in acciaio 180x80cm con 2 cassetti; sala da pranzo anni 60 in palissandro seminuova. Tel 0432.232538

INSERZIONI GRATUITE solo per soci - REFERENTE EZIO COLLE TEL. 0432.595956
ORARIO. dalle 9.00 alle 13.00
per mancanza di spazio non tutte potranno essere pubblicate